



**CAMERA DI COMMERCIO**  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
**BRESCIA**

## **CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO AL 4° TRIMESTRE 2019**

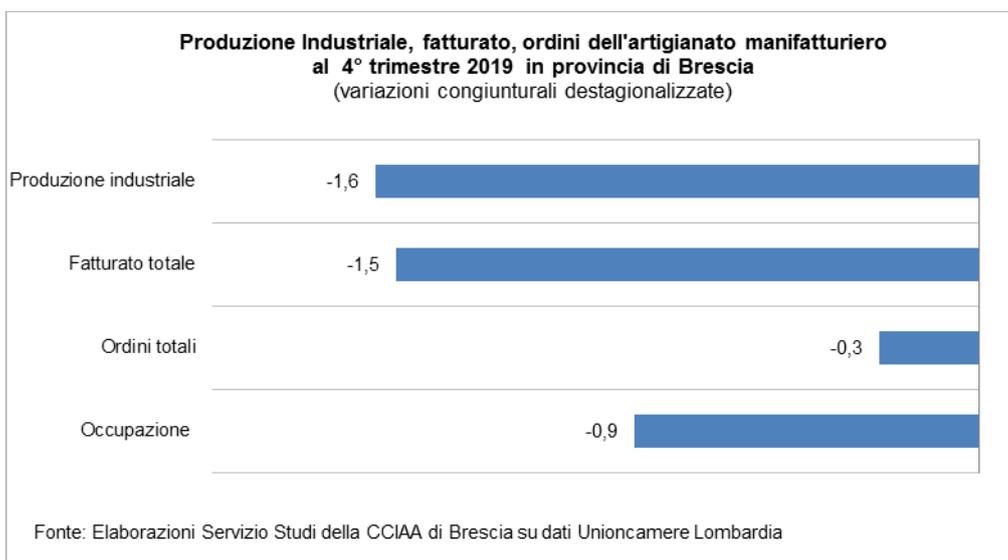
**Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.**

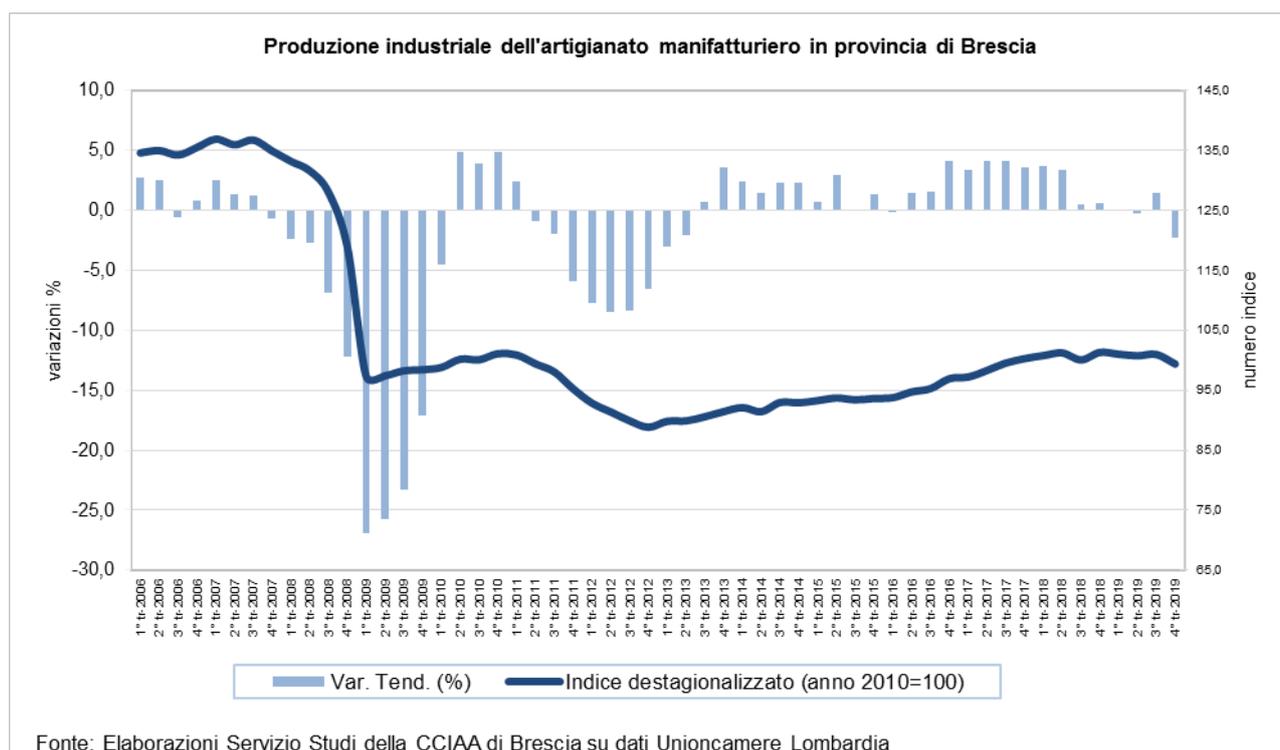
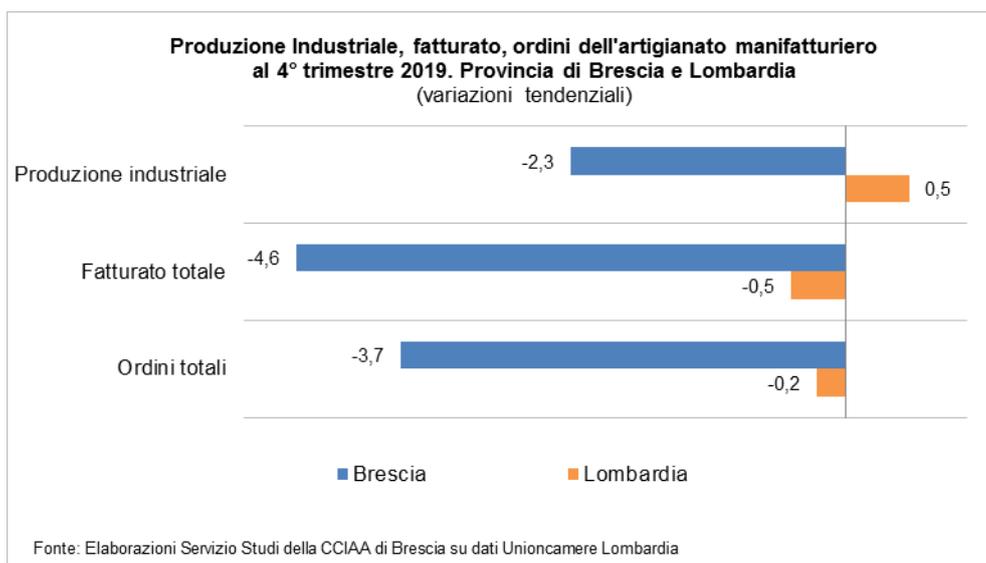
**Elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Brescia.**

L'artigianato manifatturiero bresciano chiude il quarto trimestre del 2019 con una dinamica congiunturale negativa della produzione (-1,6%) e del fatturato (-1,5%). In flessione anche gli ordini che decrescono rispetto al terzo trimestre dello 0,3% e l'occupazione che segna --0,9%. Il confronto rispetto al quarto trimestre del 2018 conferma il trend negativo: la produzione segna una riduzione del 2,3%, il fatturato e gli ordinativi una diminuzione più intensa pari, rispettivamente, al -4,6% ed al -3,7%.

La produzione è diminuita nel complesso del 2019 dello 0,3%, segnando un dato in arretramento rispetto alla crescita media del 2,0% del 2018. A determinarne tale andamento è stato il calo produttivo dell'ultimo trimestre dell'anno. Il fatturato nella media del 2019 è diminuito dell'1,8%, contro l'incremento medio annuo del 3,4% del 2018, dovuto alla decelerazione iniziata dal secondo trimestre. Gli ordini segnano il calo medio annuo più elevato pari a -2,7%, contro la crescita dell'1,6% del 2018, a seguito del trend decrescente che ha interessato tutti i trimestri ad esclusione del secondo.

La comparazione territoriale evidenzia che l'artigianato bresciano ha conseguito risultati nel complesso peggiori rispetto alla media lombarda.





### Variazioni tendenziali in provincia di Brescia

	2018	2019				media annua
	media annua	1°	2°	3°	4°	
Produzione industriale	2,0	0,1	-0,2	1,4	-2,3	-0,3
Tasso di utilizzo degli impianti	69,9	70,7	69,1	62,8	66,5	67,8
Fatturato totale	3,4	0,5	-0,8	-2,1	-4,6	-1,8
Ordini totali	1,6	-3,0	0,6	-4,9	-3,7	-2,7

Fonte: elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati UCL

Anche dal punto di vista settoriale la dinamica della produzione presenta una decelerazione diffusa. I comparti che hanno segnato, nell'ultimo trimestre, un calo produttivo significativo sono stati: i minerali non metalliferi (-24,1%), le industrie varie (-8,0%), la siderurgia (-4,9%), le pelli calzature (-4,2%) e la meccanica (-3,1%).

Cresce nell'ultimo trimestre la gomma-plastica (+1,7%), aumenta, ma con lieve intensità, la produzione dell'abbigliamento (+0,5%) e del legno-mobilio (+0,2%).

Nel complesso del 2019 le dinamiche settoriali cambiano. I settori che hanno segnato risultati annui positivi sono stati: le pelli calzature (+11,8%), il legno – mobilio (+3,7%) e il tessile (+3,1%).

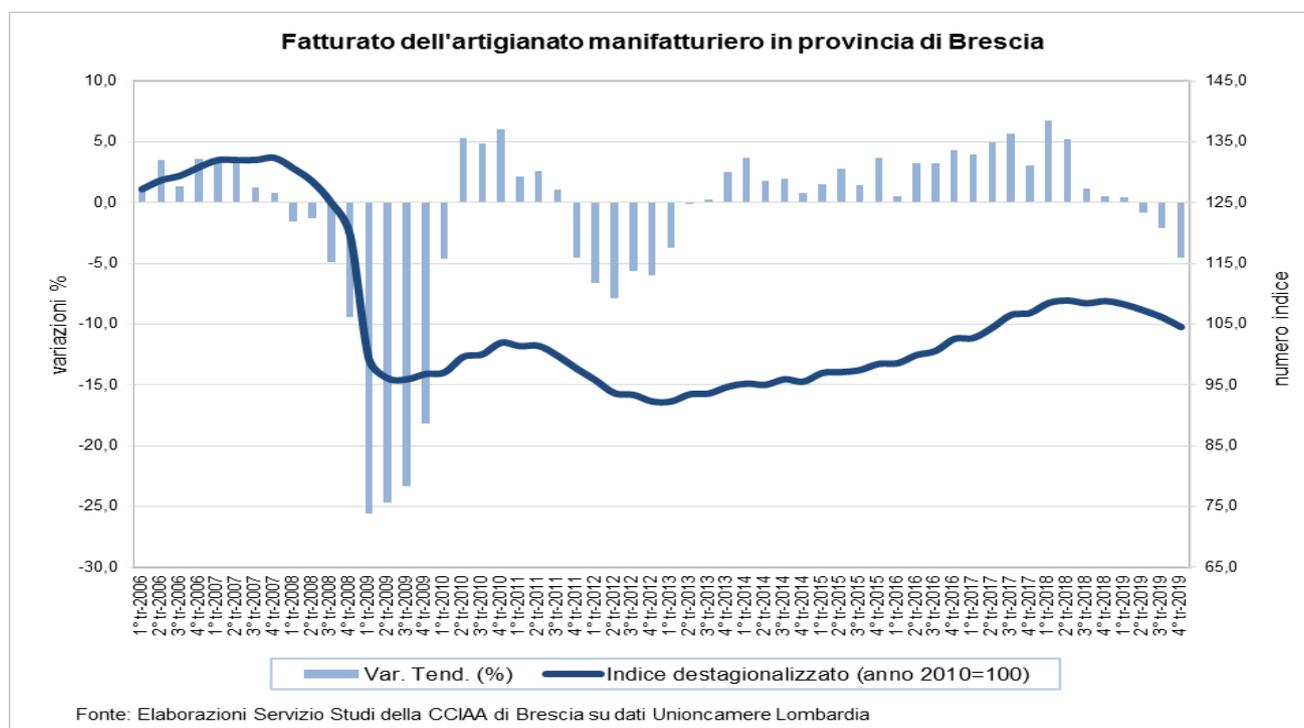
Complessivamente negativa è stata la performance produttiva dei minerali non metalliferi (-6,0%), della gomma-plastica (-3,6%), della siderurgia (-2,5%), dell'abbigliamento (-2,1%) e delle industrie varie (-2,1%).

Il calo produttivo dell'ultimo trimestre è dovuto alla flessione delle piccole imprese artigiane (6-9 addetti pari a -6,8%; 3-5 addetti -2,1%), mentre quelle di più grandi dimensioni (10-49 addetti) hanno segnato un leggero aumento (+0,6%).

L'andamento complessivo dell'intero anno conferma la riduzione della produzione delle imprese di più piccole dimensioni (-1,9% media annua 2019 delle imprese artigiane con 3-5 addetti; -1,4% media annua delle imprese con 6-9 addetti) e l'aumento di quelle più grandi (+1,7% media annua 2019 delle imprese con 10-49 addetti).

## FATTURATO

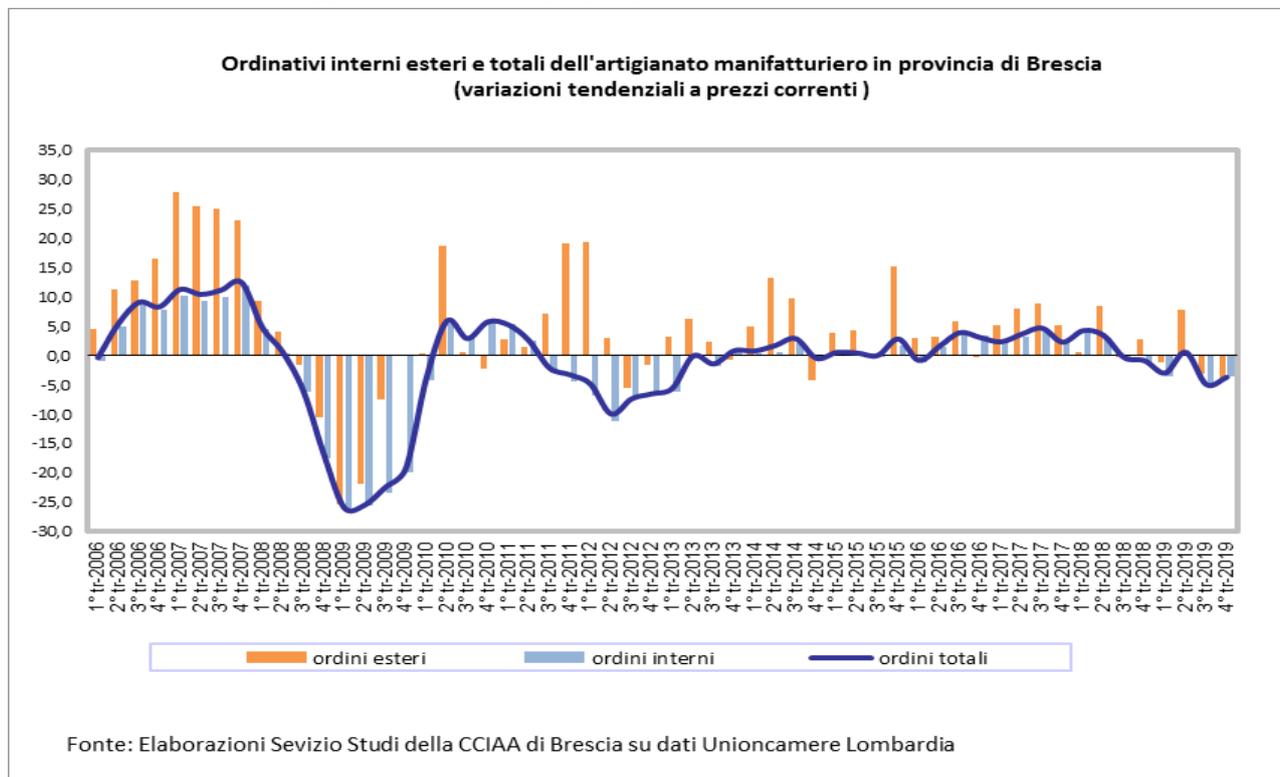
Il fatturato del comparto artigianato mantiene nell'ultimo trimestre una dinamica negativa che fa registrare una diminuzione tendenziale del 4,6% e congiunturale dell'1,5%.



## ORDINI

Gli ordini sono diminuiti del 3,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, spinti dalle performance negative di entrambe le componenti (ordini interni -3,7%; ordini esteri -3,9%).

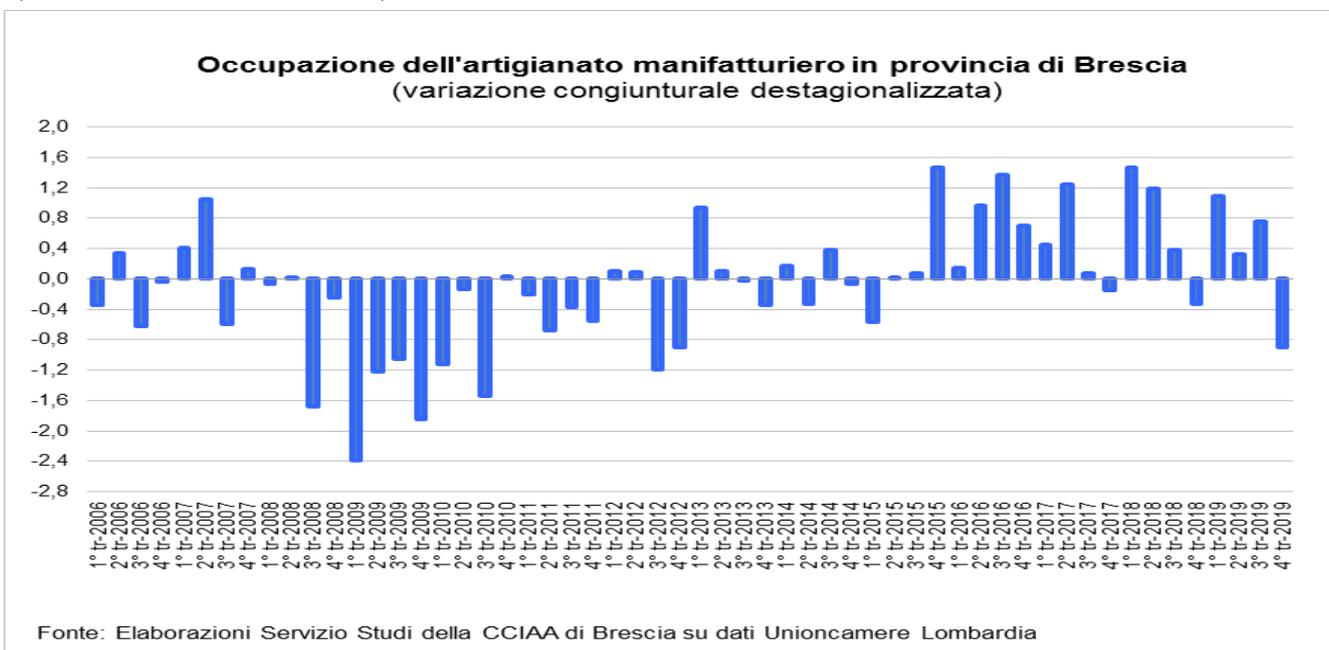
Nella media del 2019 gli ordini sono diminuiti del 2,7% in sensibile controtendenza rispetto alla crescita media annua registrata nel 2018 (+1,6%).



## OCCUPAZIONE

Dopo tre trimestri consecutivi di valori positivi, nell'ultimo trimestre del 2019 il saldo occupazionale è tornato negativo e pari a -0,9%. Il risultato è stato determinato dal più alto tasso di uscita rispetto a quello di entrata.

Aumenta la quota di imprese che hanno fatto ricorso alla Cassa integrazione guadagni, passata dal 4,2% del terzo trimestre all'4,5% attuale.



## PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le attese degli imprenditori artigiani per l'inizio dell'anno confermano il peggioramento del clima di fiducia. Permane il segno negativo del saldo tra ipotesi di aumento e diminuzione per tutti gli indicatori, anche se prevale la quota di imprenditori che prevedono sostanziale stabilità.

